

FINALE

A Massa l'addio a Laila La famiglia: «Grazie per il grande conforto»

Alle 18 le esequie islamiche. Lutto a Bastiglia e Camposanto
Il pm contesta la violazione sulle norme antinfortunistiche

FINALE. Si terranno oggi, alle 18, al cimitero islamico di Massa, i funerali di Laila El Harim. E per omaggiare la mamma 40enne, schiacciata in un macchinario nell'azienda Bombonette dove lavorava da alcuni mesi, è stato proclamato lutto cittadino sia a Camposanto sia a Bastiglia, paese dove viveva insieme al compagno Manuele e alla figlia Rania.

«La mamma, il papà, i fratelli e le sorelle dell'operaia di Bastiglia, pur nell'immenso dolore, ci tengono a ringraziare tutti coloro che sono stati loro vicini in questo momento di lutto, che hanno dato loro conforto e che hanno dedicato la loro attenzione alla tragica vicenda della loro cara», si legge in una nota diffusa dallo **Studio3A-Valore** S.p.A. La

famiglia della vittima, che vive a San Felice dopo aver vissuto anche a Finale, per essere assistita, attraverso la consulente legale dottoressa Sara Donati, si è affidata a **Studio3A-Valore**, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, e ha colto con estremo favore l'interesse dimostrato dalle autorità marocchine in Italia e anche dalle istituzioni nazionali, «con particolare riferimento all'apposita indagine ministeriale aperta su indicazione del ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in parallelo all'inchiesta subito avviata dalla Procura».

Il pubblico ministero di Modena titolare del fascicolo, la dottoressa Maria Angela Siglicelli, ha iscritto nel registro degli indagati

con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, con l'aggravante di essere stato commesso in violazione delle norme antinfortunistiche, il legale rappresentante dell'azienda, che opera nel settore della cartotecnica e del packaging, e in seconda battuta anche il delegato alla sicurezza dell'impresa, disponendo l'autopsia, che è stata effettuata venerdì.

Ma sarà soprattutto la perizia sul macchinario sotto sequestro all'interno della Bombonette a decretare se vi sono responsabilità aziendali nella morte oppure se il tutto andrà rubricato come una fatalità, causata da un errore umano. Le operazioni potrebbero partire dopo ferragosto dopo tutti gli accertamenti di Ausl e Ispettorato del lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laila El Harim, la mamma di 40 anni morta in un incidente sul lavoro in fabbrica

INCIDENTE SUL LAVORO

Il muletto gli schiaccia un piede: operaio resta ferito a Mirandola

Incidente sul lavoro nella mattinata di ieri in una aziende del distretto biomedicale di Mirandola. A rimanere ferito un operaio, dipendente di una ditta esterna, che è stato colpito da un carrello elevatore in

manovra all'interno degli spazi all'attività.

L'allarme è scattato quando da poco erano passate le dieci del mattino. Sul posto, oltre all'automedica e all'ambulanza del 118, sono intervenuti an-

che i carabinieri per gli accertamenti del caso. L'infortunio si è verificato in uno dei capannoni che si affacciano su via Bove. Il lavoratore è rimasto incastrato con un piede sotto il mezzo meccanico che era impegnato in alcune manovre.

Da subito la situazione è apparsa seria e per questo sono arrivati in azienda i soccorsi. Per fortuna l'operaio non ha riportato ferite troppo gravi.

MIRANDOLA. INIZIATIVA DEL COMUNE

Ecco il car sharing Accordo con Renault per 5 auto elettriche

LA NOVITÀ

MIRANDOLA. Il Car sharing arriva a Mirandola. Ci saranno cinque auto completamente elettriche posizionate in due punti strategici, in centro e alla stazione dei treni di Cividale, per essere facilmente raggiungibili e fruibili da parte di cittadini e non, che ne hanno necessità. La novità è frutto di un accordo tra l'amministrazione comunale e la concessionaria auto

Renault dei Fratelli Franciosi, riferimento per il brand della Casa automobilistica francese in tutta la provincia e non solo. «L'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente è di primaria importanza e deve necessariamente passare attraverso azioni proterse a promuovere stili di vita sostenibili. Per questo abbiamo ritenuto importante impegnarci attraverso gli Assessorati alla Mobilità, al Centro storico e alle Frazioni e sostenere un progetto, volto

a favorire lo sviluppo di un tipo di mobilità alternativa e differente anche sul nostro territorio», ha voluto sottolineare il sindaco Alberto Greco, al momento dell'avvio in questi giorni della sperimentazione nel Comune di Mirandola.

Mirandola sarà la seconda realtà territoriale italiana, in cui si svilupperà un progetto di Car sharing legato a Renault Italia, a cui è stato concesso, proprio per le sue finalità ecosostenibili, il patrocinio del Comune. Cinque le autovetture, completamente elettriche - messe a disposizione dalla concessionaria auto Franciosi s.r.l. - destinate al noleggio da parte dei cittadini per i loro spostamenti. Come cinque, saranno gli stalli facilmente raggiungibili in cui potranno essere noleggiate. Quattro sono stati

creati appositamente: due auto infatti saranno collocate in centro storico e per la precisione in piazza Marelli; altre due a Cividale appena fuori dalla stazione ferroviaria, per essere disponibili anche per chi arriva in treno. Il quinto stallo invece si trova presso il concessionario nella sede di via Statale Nord.

Ciascuna autovettura a pieno carico di energia avrà un'autonomia di 380 chilometri. Per usufruirne sarà sufficiente scaricare l'apposita App e quindi prenotare il noleggio, che potrà avvenire h24, 7 giorni su 7 per una durata di minimo 30 minuti ad un massimo di sette giorni. Al termine di ogni utilizzo, il concessionario delle auto si farà carico della pulizia del mezzo, della sanificazione e della sua completa ricarica.



Le auto che i cittadini potranno noleggiare in centro e a Cividale

CALZOLERIA BONFATTI

APERTO TUTTO AGOSTO

STAGGIA DI SAN PROSPERO (MO)
TEL. 059/906051

SALE

-50%

SU TUTTA LA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE